AVVISI

SO DOMENICA 26 DICEMBRE * SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Sante messe con orario festivo (non c'è prefestiva)

SO VENERDÌ 31 DICEMBRE

Ore 18.30: Santa Messa di ringraziamento per la conclusione dell'anno civile, con il solenne **canto del Te Deum**

SABATO 1 GENNAIO 2022 * MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

55ª giornata mondiale per la Pace, dal titolo "Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura"

Le messe avranno il seguente orario:

ore **8.00** - S. Messa a Porto

ore 8.45 - S. Messa alla chiesetta del Gescal

ore 10.00 - S. Messa in chiesa parrocchiale

SO DOMENICA 2 GENNAIO * SECONDA DOMENICA DOPO NATALE

Sante messe con orario festivo (non c'è prefestiva)

GRAZIE, DON RICCARDO

Il 1° gennaio don Riccardo andrà in Francia per imparare la lingua e poi continuerà il suo ministero pastorale in Ciad, nella missione diocesana: lo ringraziamo per la sua disponibilità e il suo servizio di queste settimane, augurandogli un buon cammino e accompagnandolo con la nostra preghiera.

Quest'anno, come comunità, siamo chiamati a vivere un tempo di Natale particolare; nell'attesa che venga nominato un nuovo parroco, proseguiamo il nostro cammino con pazienza, pregando, sostenendoci reciprocamente e facendo ognuno la propria parte perché la comunità possa continuare la sua vita con serenità.

Ricordiamo che, in questo tempo, il riferimento pastorale è il *vicario foraneo, don Giovanni Giuffrida*; ancora per questa settimana, per le messe sono a disposizione don Stefano Chioatto e don Riccardo De Biasi.

Per i contatti, riferirsi a *Laura*, Cooperatrice pastorale diocesana (e-mail lauradematte129@gmail.com; cell. 340 6883546; telefono della canonica).

Cercherà di essere presente in canonica martedì, giovedì e venerdì con orario 10-12.30 e 15-18.30.



la Voce di Ficha

Foglio settimanale della parrocchia di Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant'Ambrogio 6 – 0422 540334 www.parrocchiadifiera.it

26 dicembre – Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe Anno 18 (2021) n. 52

In ascolto della Parola

1 Samuele 1,20-22.24-28; 1 Giovanni 3,1-2.21-24

Dal Vangelo secondo Luca 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

E' in casa che si impara l'arte d'amare, di essere felici

Ermes Ronchi

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua (Amoris laetitia,1). La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto. Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa.

Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. Figlio perché? L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile. Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione.

Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile. Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme. Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. C'è incomprensione, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. Sono santi, sono profeti, eppure non si capiscono tra loro. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case? Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempio Dio preferisce la casa, luogo del primo e più importante magistero, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare. Lì Dio si incarna, mi sfiora, mi tocca; lo fa nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno che mi vuole bene, e guando so dire loro: non avere paura, io ci sono e mi prenderò cura della tua felicità. È Lui che regala gioia a chi produce amore.

Preghiera alla Santa Famiglia

papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe,

in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,

a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,

rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,

mai più nelle famiglie si faccia esperienza

di violenza, chiusura e divisione:

chiunque è stato ferito o scandalizzato

conosca presto consolazione e guarigione.

Gesù, Maria e Giuseppe,

ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen.

DOMENICA 26 DICEMBRE '21 Lit. Ore: Propria Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe Festa	Ore 8.45: Ore 10.00: Ore 11.30:	Santa Messa (Porto) Santa Messa (Gescal) def. Borin Luigi def. La Licata Fabio Vespri (Porto)
LUNEDÌ 27 DICEMBRE San Giovanni, apostolo ed evangelista Festa		def. fam. Coassin
MARTEDÌ 28 DICEMBRE Santi Innocenti , martiri <i>Festa</i>	Ore 11.00:	Funerale di Fantin Liliana
Mercoledì 29 dicembre	Ore 9.00:	def. Aquilino e def.ti Cattelan
Giovedì 30 dicembre	Ore 18.30:	def. Bellan Giorgio e Bruno e Bruna def. Vittorio e fam. Mestriner
Venerdì 31 dicembre	Ore 18.30:	Santa Messa di ringraziamento alla fine dell'anno civile e canto del Te Deum def. Da Ros Mario
SABATO 1 GENNAIO 2022 Lit. Ore: Propria Maria SS. Madre di Dio Solennità	Ore 8.45: Ore 10.00:	Santa Messa (Porto) Santa Messa (Gescal) Santa Messa Vespri (Porto)
DOMENICA 2 GENNAIO '22 Lit. Ore: Il settimana del salterio Il domenica dopo Natale	Ore 8.45: Ore 10.00: Ore 11.30:	Santa Messa (Porto) Santa Messa (Gescal) Santa Messa Santa Messa Vespri (Porto)

AUGURI DI UN SERENO NATALE 2021 E BUON ANNO 2022

Don Stefano, don Riccardo e il vicario foraneo don Giovanni, i diaconi Gianfranco e Giuseppe, le suore della Carità e la cooperatrice pastorale Laura,

con il Consiglio pastorale parrocchiale, il Consiglio per gli affari economici e il Consiglio della Collaborazione "Treviso Est"